

Firenze, 8 marzo 2010

Prot. n. 2010/17278

Organizzazioni Sindacali Territoriali di Firenze

E, p.c. Direzione Regionale della Toscana  
Ufficio del Direttore

Oggetto: Riscontro nota congiunta OO.SS. sulle problematiche connesse all'attivazione della Direzione Provinciale di Firenze.

Prendo buona nota e riscontro la vostra, sottoscritta congiuntamente in data 4 marzo u.s., relativa all'oggetto.

Come già ampiamente rappresentato in occasione del primo incontro con codeste OO.SS., avente ad oggetto gli indirizzi operativi e l'avvio del confronto in ordine al nuovo accordo sull'orario di servizio e di lavoro, concordo con la necessità di procedere con ogni consentita urgenza all'avvio della procedura di mobilità provinciale, che potrà svolgersi, mediante interpello, non prima della definitiva assegnazione del budget 2010, ormai prossima. Infatti, solo dopo aver programmato la destinazione delle risorse umane ai processi potrà essere definito l'assetto delle articolazioni di cui si compone questa Direzione Provinciale ed il conseguente esubero o fabbisogno di risorse delle diverse articolazioni. Si potrà così corrispondere alle aspettative del personale in ordine alla mobilità funzionale e territoriale.

Rilevo che le perplessità manifestate in ordine *“all'incertezza gestionale” : organizzazione del lavoro, distribuzione del personale fra i vari servizi, procedure interne da integrare e migliorare, problemi di comunicazione fra settori, etc, etc*, stiano trovando sollecita soluzione. Infatti, ad oggi sono state emanate ben 17 Disposizioni di Servizio, in appena un mese di attività, al fine di dare soluzione agli aspetti critici evidenziati ed altre sono al vaglio dei Dirigenti della Struttura per ulteriori solleciti interventi.

Si sta operando, quindi, con grande impegno e determinazione ma anche con grande sensibilità verso l'obiettivo disagio che tale profonda riorganizzazione ha

determinato nelle risorse umane proprio a causa di una mutata organizzazione del lavoro che richiede puntuali interventi organizzativi e gestionali.

Ritenendo che ogni differimento dei problemi non può che aumentare tale disagio, mi adopero quotidianamente per lo studio e la sollecita soluzione dei problemi, inclusi quelli che sottoponete alla mia attenzione. Per tale ragione, ritengo che i mutamenti gestionali in essere nonché la mutata organizzazione del lavoro passi per la definizione sollecita di ogni aspetto, inclusi gli orari di servizio e di lavoro, per le motivazioni gestionali che vi ho già esposto e che riporto:

1. gli attuali orari di servizio e di lavoro, diversi fra le articolazioni della D.P., non assicurano la funzionalità delle Strutture e la regolare erogazione dei servizi all'utenza nelle ore pomeridiane e pertanto non sono conformi alle previsioni degli artt. 33 e seguenti del C.C.N.L. ;
2. non sussistono obiettive esigenze territoriali che giustificano la permanenza di orari diversi fra le articolazioni della D.P., che peraltro limitano l'efficienza e la sinergia nell'impiego delle risorse umane sulle medesime attività, inclusa la comunicazione;
3. gli accordi sottoscritti nei preesistenti Uffici Locali erano riferiti ad una diversa organizzazione del lavoro che non interagiva con l'attività operativa degli altri Uffici, di cui oggi al contrario ne costituiscono articolazione organizzativa e funzionale, richiedendo quindi omogeneità di regole dell'organizzazione del lavoro;
4. l'ipotesi di accordo, nella sua ultima versione, ha recepito diverse esigenze rappresentate dalle OO.SS. nei due precedenti incontri ed è pertanto migliorativa rispetto ai pregressi accordi.

Per le motivazioni sopra esposte e valutate le preoccupazioni manifestatevi dal personale, si rappresenta a codeste OO.SS. l'opportunità:

- A) di sospendere, per il corrente mese di marzo, il confronto in corso sull'orario di servizio e di lavoro;
- B) di proseguire il confronto sull'orario di servizio e di lavoro nel prossimo mese di aprile, successivamente all'avvio della mobilità provinciale, prevedendo l'entrata in vigore del nuovo orario di servizio e di lavoro nel prossimo mese di giugno.

Vogliate gradire cordiali saluti.

Il Direttore Provinciale  
Nunzio Garagozzo